



Prefettura di Napoli

Protezione civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

PIANO OPERATIVO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE EMERGENZE IN MATERIA DI VIABILITÀ CONNESSE AL RISCHIO NEVE



REDATTO CON IL CONTRIBUTO DEL COMITATO OPERATIVO VIABILITÀ

Edizione 2022 - 2023



Il Prefetto di Napoli

VISTO l'art 9 del D.lgs. 2 gennaio 2018, n.1 "Codice della Protezione Civile";

VISTE le Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/02/2004 e del 3/12/2008 sugli indirizzi operativi per il sistema di allertamento e la gestione delle emergenze;

VISTO il Decreto 27 gennaio 2005, adottato di concerto tra il Ministro dell'Interno e il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, come modificato dal DM 15 novembre 2011, con il quale è stato istituito il Centro Coordinamento Nazionale in materia di Viabilità;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n.300.E/C.D/33/242 del 18 febbraio 2005, recante disposizioni circa le iniziative di coordinamento nazionale in materia di viabilità veicolare e la costituzione del Centro di Coordinamento Nazionale in materia di Viabilità;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno prot. M/29142/20 dell'11 novembre 2010 di integrazione degli indirizzi forniti con la circolare sopracitata;

VISTO il Piano operativo per la gestione coordinata delle emergenze in materia di viabilità connesse al rischio neve sui tratti stradali e autostradali in ambito metropolitano (A1, A16, A30, A56, Tangenziale di Napoli zona collinare), Edizione 2018-2019, approvato con decreto prefettizio n.318297 del 29.11.2018, aggiornato da ultimo con decreto prefettizio del 7 gennaio 2021;

RITENUTO di dover aggiornare il predetto documento anche alla luce della circolare n. 3/000012513.U82021 del 7 dicembre 2021 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per la Polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato, concernente la pianificazione delle emergenze per la stagione invernale 2022/2023;

DATO ATTO che i componenti del Comitato Operativo per la Viabilità operante presso questa Prefettura, esteso a tutti gli enti e amministrazioni interessate, a seguito della riunione del 30 novembre scorso, hanno condiviso gli aggiornamenti al Piano proposti da ciascun componente per la stagione invernale 2022 - 2023;

DECRETA

per le esigenze in premessa riportate, è aggiornato il Piano operativo per la gestione coordinata delle emergenze in materia di viabilità connesse al rischio neve - ed. 2022/2023.

Il presente decreto, unitamente al Piano aggiornato, viene trasmesso ai componenti del Comitato Operativo Viabilità operante presso questa Prefettura e a tutte le amministrazioni e gli enti competenti, incaricati, altresì dell'esecuzione dello stesso, nonché a Viabilità Italia.

Il presente decreto, unitamente al Piano aggiornato, viene pubblicato sul sito web di questa Prefettura.

Napoli, data del protocollo

IL PREFETTO
(Palomba)

INDICE

COMPOSIZIONE DEL COMITATO OPERATIVO PER LA VIABILITA'	Pag. 4
1- PREMESSA E FINALITA'	Pag. 5
2- SVILUPPO DELL'EVENTO	Pag. 7
3- FASI DELL'EVENTO E PROCEDURE OPERATIVE	Pag. 10
3.1- FASE DI ATTENZIONE	Pag. 11
3.2- FASE DI ALLERTA	Pag. 13
3.3- CRISI E ITINERARI ALTERNATIVI	Pag. 17
3.4- FASE DI EMERGENZA	Pag. 22
4- GENERI DI PRIMA NECESSITÀ IN CASO DI BLOCCO	Pag. 25
5- ASSISTENZA SANITARIA	Pag. 25

ALLEGATI

- ALLEGATO 1: ELENCO AREE DI SERVIZIO
- ALLEGATO 2: PLANIMETRIE AREE DI STOCCAGGIO PER ACCUMULO DEI MEZZI PESANTI
- ALLEGATO 3: DISLOCAZIONE DELLE FORZE DELL'ORDINE - PRESIDIO ALLE STAZIONI
AUTOSTRADALI
- ALLEGATO 4: SCHEMA DEI PUNTI DI FILTRAGGIO E FILTRI SUPPLEMENTARI
- ALLEGATO 5: DETTAGLIO DELLE AUTOSTRADE E DELLE STRADE EXTRAURBANE CHE
ATTRAVERSANO IL TERRITORIO METROPOLITANO
- ALLEGATO 6: ELENCO CONTATTI

Comitato Operativo per la Viabilità presso la Prefettura di Napoli :

Coordinatore Comitato Operativo Viabilità (COV) :

Prefettura di Napoli, dirigente dell' Area V, Staff1

Componenti :

Dirigente Sezione Polizia Stradale di Napoli;

Comando Provinciale Carabinieri di Napoli;

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Napoli.

Comitato Operativo Viabilità in composizione allargata :

Centro Operativo Autostradale di Napoli;

Comando Provinciale Guardia di Finanza di Napoli;

Regione Campania Direzione Generale Lavori Pubblici e la Protezione Civile;

Città Metropolitana di Napoli;

Questura di Napoli;

ANAS. Struttura Territoriale Campania;

Salerno Pompei Napoli Spa – Autostrada A3 ;

Autostrade per l'Italia Direzione 6° Tronco Cassino;

Tangenziale di Napoli Spa;

Comune di Napoli, Comando di Polizia Locale e Protezione Civile;

Capitaneria di Porto di Napoli;

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Referente Sanitario Regionale – 118;

Interporto Campano Spa.

1. PREMESSA E FINALITA'

Il presente Piano si pone l'obiettivo di definire, pianificare e coordinare le iniziative da adottare per la gestione delle situazioni di crisi durante la stagione invernale lungo le arterie stradali, autostradali e di viabilità ordinaria correlate, ricadenti in questa area metropolitana. Il fine è quello di garantire una circolazione ordinata e sicura, ed interventi immediati in caso di crisi del traffico o di gravi sinistri stradali connessi alle precipitazioni nevose che comportino blocchi della circolazione veicolare.

La procedura in parola è, quindi, volta a garantire l'attuazione di idonee misure preventive e di intervento, nonché percorsi alternativi, in conformità agli indirizzi definiti da Viabilità Italia, al fine di affrontare l'emergenza, fin dal primo insorgere.

Il fenomeno delle precipitazioni nevose si manifesta con maggior rilevanza in corrispondenza dei tratti appenninici, ove molteplici problematiche sono imputabili anche alla conformazione orografica ed alle conseguenti caratteristiche del tracciato delle arterie stradali. Tuttavia, alla luce dei recenti mutamenti climatici, precipitazioni nevose di una certa intensità si sono verificate anche a quote minori ed in zone collinari della Città Metropolitana di Napoli.

Una accurata osservazione del territorio ha consentito di disegnare preventivamente lo scenario del rischio neve che potrebbe, al suo verificarsi, generare forte pregiudizio per la viabilità. Analogamente è stata condotta un'analisi sui flussi di traffico e sui punti sensibili ove sono prevedibili criticità connesse alla circolazione stradale.

Il presente Piano operativo viene partecipato a tutti gli organi istituzionali a livello metropolitano, aventi competenza in materia di pianificazione e gestione delle fasi dell'emergenza (Organi di Polizia, Regione, Città Metropolitana, Comune, Vigili del Fuoco, ANAS e altri Enti gestori della rete stradale e autostradale, Servizio 118), per le conseguenti intese e raccordi, atteso che importanti crisi del traffico, per gravi eventi di origine diversa, potrebbero produrre situazioni emergenziali tali da richiedere, per il loro superamento, il coinvolgimento di tutti gli enti e amministrazioni.

Resta fermo che il presente documento rappresenta uno strumento flessibile, da implementare e/o rimodulare in caso di circostanze particolari, nello spirito di sussidiarietà e collaborazione dei soggetti che vi partecipano. E' necessario, inoltre, richiamare i Piani Emergenza Neve adottati dagli Enti proprietari e concessionari, che forniscono informazioni utili sulle azioni, sulle procedure operative e sulle risorse disponibili sul territorio, e che fanno parte integrante del presente Piano.

In questo contesto, ruolo di fondamentale importanza è rivestito anche dalle Società Concessionarie della viabilità autostradale.

In particolare, la Direzione del 6° Tronco della Società Autostrade per l'Italia, con sede in Cassino, è responsabile della gestione dei tratti ubicati sulle autostrade A1, A30 e A16, insistenti nell'area metropolitana di Napoli e nelle province di Caserta, Salerno e Avellino, su cui operano pattuglie

dipendenti dalla Sezione della Polizia Stradale di Napoli - Sottosezione Polizia Stradale di Napoli Nord, oltre che dipendenti dalle Sezioni di Avellino e di Caserta e UU.OO.DD.

Inoltre, particolari criticità potrebbero verificarsi sulla A56 -Tangenziale di Napoli zona collinare su cui operano pattuglie dipendenti dalla Sezione Polizia Stradale di Napoli- Sottosezione di Fuorigrotta.

Infine, sulla A/3, la cui gestione è affidata alla competenza di Salerno Pompei Napoli spa, potrebbero verificarsi, seppure in maniera marginale ed eccezionale, precipitazioni nevose sul tratto appenninico della A3, in corrispondenza del tratto Scafati-Salerno, nell'ambito della provincia di Salerno, con possibili ripercussioni in questo ambito metropolitano, ed in particolare sul Tratto A3 e sulla viabilità ordinaria.

Si precisa che sui tratti autostradali interessati operano le pattuglie coordinate dal Centro Operativo Autostradale di Napoli (COA) e dipendenti dal Compartimento della Polizia Stradale Campania Basilicata.

Il coordinamento delle misure operative ed informative che persegue il presente piano passa attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- individuazione sul territorio delle aree più esposte al rischio di crisi per neve dove rendere prioritaria l'attuazione di misure coordinate di intervento;
- individuazione di terminologie univoche per la codificazione delle diverse fasi delle "emergenze neve";
- definizione di una procedura condivisa di comunicazione tra Polizia Stradale, Concessionarie, nonché tra queste e gli altri Enti ed Istituzioni coinvolti nella gestione di possibili emergenze correlate alle precipitazioni nevose;
- armonizzazione ed ottimizzazione dei modelli di informazione all'utenza;
- omogeneizzazione e coordinamento degli eventuali provvedimenti di regolazione della circolazione (dirottamenti su itinerari alternativi; azioni di filtraggio dinamico/fermo temporaneo dei mezzi pesanti, ecc.).

Un punto fondamentale riveste, quindi, lo scambio delle informazioni tra i diversi Enti secondo un "codice colore" che indichi con esattezza lo stato o livello di criticità della circolazione e che possa essere riconosciuto ed utilizzato da tutti i destinatari.

In quest'ottica, è stato richiamato il "Codice di allerta neve" definito da A.I.S.C.A.T., e condiviso dal Ministero dell'Interno, con la corrispondente classificazione delle diverse fasi dell'emergenza e i relativi interventi tecnici da realizzare in sede autostradale.

Il COA, in base all'evoluzione della precipitazione nevosa e alle condizioni di traffico, diramerà a mezzo p.e.c. o mail, e prima ancora con messaggio telefonico, le relative comunicazioni dello stato di

criticità in caso di neve, contenente i codici A.I.S.C.A.T., agli Enti e alle Istituzioni territorialmente competenti (Prefettura di Napoli e le Prefetture delle altre province interessate dalla previsione di neve, Autorità Marittima, Polizia di Frontiera, Autorità Portuale e Polizia Locale dei Comuni coinvolti), che quindi saranno costantemente aggiornate al variare del codice di allerta neve o dell'estensione delle tratte autostradali soggette alla precipitazione.

Inoltre, a seconda della propria competenza, ciascun Ente fornirà informazioni di riscontro in ordine alla situazione reale sul territorio ed ai risultati dell'attività intrapresa in modo da offrire al C.O.V. il più ampio quadro possibile. In particolare, al fine di consentire l'adozione di ogni necessaria decisione operativa, dovrà informare gli organismi interessati:

- della natura ed entità dell'evento, nonché della stima delle code o incolonnamenti dei veicoli già formatesi;
- delle necessità di primo intervento (mezzi di soccorso meccanico, assistenza sanitaria, Vigili del Fuoco, squadre di manutenzione dell'Ente proprietario della strada ecc.);
- dell'intervento di enti specifici (ASL, 118, Protezione Civile ecc).

Questo scambio di notizie, proveniente dai diversi organismi già in azione sul territorio, permetterà poi alla Prefettura, cui spetta il coordinamento delle forze statali impegnate nell'emergenza, di valutare, unitamente alle altre Forze di Polizia e gli altri enti interessati, ulteriori modalità di intervento tra tutti i soggetti coinvolti in base alle emergenze effettive ed attuali sul territorio.

Il contenuto della comunicazione sarà reso noto agli utenti autostradali, anche stranieri, tramite diffusione sui PMV(pannelli a messaggio variabile) in lingua italiana e inglese, C.C.I.S.S. (Centro di Coordinamento delle Informazioni sulla Sicurezza Stradale), Isoradio ed altri media di rilevanza nazionale, nonché attraverso organi di informazione locali.

2. SVILUPPO DELL'EVENTO

Sebbene l'intero territorio di questa area metropolitana sia raramente colpito da fenomeni nivologici, purtroppo, dall'esperienza degli ultimi anni, si è avuto modo di appurare che, in occasione di improvvise e/o impreviste precipitazioni nevose, in concorrenza con interventi non tempestivi degli enti proprietari delle strade, si possono determinare blocchi prolungati della circolazione, con conseguenti gravi disagi per gli utenti delle strade e la necessità di provvedere all'assistenza soprattutto in presenza di persone anziane, bambini ed ammalati.

Attraverso il monitoraggio effettuato direttamente sui luoghi di crisi e/o attraverso i dati resi disponibili dalla Regione Campania DG 50.18 Lavori Pubblici e Protezione Civile – UOD 50.18.02 Centro Funzionale Multirischi e S.O.R.U. Sala Operativa Regionale Unificata di Protezione Civile, nonché degli Enti ed Amministrazioni dislocati sul territorio si delineerà il quadro dell'area di crisi,

indicando, per ogni singola zona omogenea i dati nivometrici, le caratteristiche del manto nevoso, la presenza di vento o di fenomeni in atto.

Gli interventi saranno così organizzati:

- azioni ed interventi che assicurino i collegamenti con le strutture sanitarie;
- azioni ed interventi che assicurano transitabilità in sicurezza dei tratti di strade interessati dai flussi turistici religiosi o di altri tipo;
- azioni ed interventi che assicurano i collegamenti con le realtà lavorative.

Il sistema univoco e tempestivo di comunicazione, che consentirà a tutti i soggetti coinvolti nella gestione degli eventi di integrare e ottimizzare in maniera simultanea ed in tempo reale le azioni da intraprendere, consiste nell'utilizzo da parte di tutti i soggetti, dei "codici colore" di seguito esplicitati, come definiti da A.I.S.C.A.T. (Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori) e dal Ministero dell'interno:

CODICE ALLERTA NEVE	STATO DELL'EVENTO	TIPOLOGIA EVENTO	STATO DEI LUOGHI	CONTENUTO DELL'INFORMAZIONE ALL'UTENZA
ZERO O BIANCO	NON CRITICO	Sono previste precipitazioni nevose sul territorio provinciale.	Situazione della viabilità ancora normale	PREVISTA NEVE Svincolo inizio (o dopo svincolo inizio) Svincolo fine (o "CATENE A BORDO")
VERDE	POCO CRITICO	Le condizioni di viabilità sono perturbate dall'evento.	Ad evento in atto, la condizione di criticità della viabilità è gestibile con gli strumenti ordinari.	NEVE Svincolo inizio (o dopo svincolo inizio) Svincolo fine (o "CATENE A BORDO")
GIALLO	MEDIAMENTE CRITICO	Si aggravano le condizioni di criticità della viabilità.	Condizione della viabilità perturbata, ma ancora gestibile dagli organi di polizia e dagli enti gestori nonché dalle strutture operative di soccorso tecnico.	NEVE Svincolo inizio (o dopo svincolo inizio) Svincolo fine (o "CATENE A BORDO")

ROSSO	CRITICO	La circolazione è bloccata ma non si prevede che l'interruzione si protragga nel tempo ,tanto da suggerire deviazioni	La viabilità è gravemente condizionata e per fronteggiare la crisi è necessario il coinvolgimento di altri soggetti competenti a livello locale	NEVE INTENSA Dopo svincolo inizio (fino svincolo fine)
NERO	MOLTO CRITICO	La condizione di criticità non è risolvibile in tempi brevi ed è necessaria la deviazione dei flussi di traffico, oltre all'adozione di misure di assistenza	La situazione di criticità non è più gestibile con il coordinamento delle risorse locali	NEVE INTENSA Dopo svincolo inizio (o dopo svincolo fine) POSSIBILI BLOCCHI

In occasione di precipitazioni nevose la Direzione del VI Tronco della Società Autostrade per l'Italia S.p.A, l'ANAS., la Soc. Tangenziale di Napoli, la Società Salerno Pompei Napoli, la Città Metropolitana e il Comune di Napoli, ciascuno per quanto di propria competenza, procederanno all'immediata verifica e controllo degli effetti delle condizioni meteorologiche e della situazione del traffico sulle arterie.

Sulla base delle informazioni pervenute, e sentiti il COA di Napoli, la Sezione Polizia Stradale di Napoli ed il Comando Provinciale Carabinieri di Napoli, con riferimento alla codificazione dell'evento, la Prefettura tramite il Coordinatore del Comitato Operativo di Viabilità (C.O.V.) valuta l'opportunità, anche con anticipo rispetto al verificarsi degli eventi, di convocare il predetto Comitato, dandone comunicazione a Viabilità Italia. Contestualmente, la stessa Prefettura valuta l'opportunità di emanare un comunicato attraverso gli organi di stampa ed eventuali emittenti televisive, dando notizie circa le condizioni di viabilità sulle strade della provincia, integrato da eventuali indicazioni sull'evolversi della situazione meteorologica, sul comportamento da tenere da parte degli utenti della strada, nonché sugli itinerari alternativi per coloro che sono in viaggio nell'area interessata dalla crisi. L'adozione di iniziative riguardanti il territorio e conseguenti a ciascuna di dette fasi, verrà decisa dalla Prefettura in accordo con gli altri Enti, Comandi e Strutture operative interessati e saranno comunicate tramite un messaggio telefonico e/o telematico.

Per quanto riguarda specificamente l'autostrada, le procedure definite a livello nazionale perseguono, comunque, l'obiettivo di consentire, ove possibile e sempre in condizioni di sicurezza, il proseguimento della circolazione di tutti i veicoli, ricorrendo a blocchi o deviazioni di mezzi pesanti solo eccezionalmente.

3. FASI DELL'EVENTO E PROCEDURE OPERATIVE

Il presente piano diventa operativo nel momento in cui la Prefettura di Napoli trasmette il bollettino e/o avviso meteorologico regionale, emesso dal Centro Funzionale Multirischi della Regione Campania e diramato dalla Sala Operativa Regionale Unificata di Protezione Civile , con specifiche previsioni di precipitazioni nevose di particolare intensità, (già inviato ai Comuni dalla predetta Regione), agli Enti, ai Comandi delle Forze di Polizia ed alle strutture operative interessate.

Per ognuno dei cinque livelli o Codici di allerta sono stati individuati i compiti, i livelli di responsabilità, i tempi di impiego del personale e dei mezzi spazzaneve e spargisale per ogni Ente gestore, l'attivazione del volontariato, di aree di ricovero per i mezzi e centri di alloggio temporanei per le persone bloccate dagli eventi avversi.

Al fine di definire un ordine di priorità degli interventi per ogni singolo codice di allertamento, si identificano, come segue, le diverse fasi dell'evento:

- **ATTENZIONE**

- **ALLERTA**

- **CRISI**

- **EMERGENZA**

Per ciascuna delle fasi sopra indicate, e, in particolare, per quelle di crisi e di emergenza, è previsto dal presente piano il massimo collegamento e raccordo possibile tra la Prefettura di Napoli, le altre Prefetture delle provincie campane, per quanto attiene specialmente alle direttive da impartire per la omogeneizzazione dei provvedimenti prefettizi e per il monitoraggio delle attività di assistenza e di soccorso agli automobilisti. Tale collegamento sarà realizzato con ogni mezzo di comunicazione disponibile.

3.1. ATTENZIONE

ALLARME	AUTOSTRADA	C.O.A.	COMPARTIM. POLSTRADA	PREFETTURA	ENTI PROPRIETARI VIABILITA' ORD.	PROT. CIV. REGIONE ED ENTI LOCALI, VV.F., 118
CODICE BIANCO/ZERO	<ul style="list-style-type: none"> -Scambio informazioni meteo -Predisposizione Informazione utenza -Verifica disponibilità risorse umane e strumentali -Predisposizione trattamento preventivo sede stradale 	<ul style="list-style-type: none"> -Scambio informazioni meteo -Intensificazione pattugliamento 	<ul style="list-style-type: none"> -Scambio informazioni meteo -Intensificazione pattugliamento 	<ul style="list-style-type: none"> Diramazione bollettino condizioni meteo per neve 	<ul style="list-style-type: none"> -Scambio informazioni meteo -Predisposizione informazione utenza -Verifica disponibilità risorse umane e strumentali -Predisposizione trattamento preventivo sede stradale 	<p><i>(in questa fase non sono previste specifiche azioni di raccordo)</i></p>

ALLARME	AUTOSTRADA	C.O.A.	COMPARTIM. POLSTRADA	PREFETTURA	ENTI PROPRIETARI STRADE VIABILITA' ORD.	PROT. CIV. REGIONE ED ENTI LOCALI, VV.F., 118
CODICE VERDE	<ul style="list-style-type: none"> -Scambio informazioni -Informazioni all'utenza Media/PMV -Salatura strada -Attivazione mezzi sgombraneve e dislocazione mezzi di soccorso meccanico -Verifica stato viabilità su tratte limitrofe ed alternative -Predisposizione mezzi e segnaletica per operazioni controllo traffico -Predisposizione generi di conforto nei punti di concentrazione 	<ul style="list-style-type: none"> -Scambio informazioni con C.O.A. limitrofi -Pattuglie pronte segnalazione evento neve su Barra Luminosa Supplementare -Intervento prime turbative alla circolazione 	<ul style="list-style-type: none"> -Scambio informazioni meteo. -Allerta Reparti Dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> Diramazione bollettino condizioni meteo per neve 	<ul style="list-style-type: none"> --Scambio informazioni meteo -Informazioni all'utenza -Salatura strade -Attivazione mezzi sgombraneve e dislocazione mezzi di soccorso meccanico -Verifica stato viabilità su tratte limitrofe ed alternative -Predisposizione mezzi e segnaletica per operazioni controllo traffico 	<p>Gli Enti locali interessati, in caso di blocco prolungato della circolazione stradale, curano la predisposizione di generi di conforto nei punti di concentrazione da distribuire tramite associazioni locali. In caso di necessità, il Coordinatore del COV richiede alla Protezione civile regionale per il tramite della SORU l'attivazione di ulteriori Organizzazioni di volontariato di Protezione civile a supporto degli Enti locali interessati. Le Organizzazioni verranno attivate previa verifica della loro disponibilità con mezzi e attrezzature adeguate.</p>

Precursore: bollettino e/o avviso meteorologico che prevede possibili precipitazioni nevose di modesta entità.

La fase di attenzione è associata ai codici neve “ZERO” e “VERDE”

La fase di attenzione, che scatta quando la Prefettura trasmette il primo bollettino e/o avviso meteorologico per rischio neve di particolare intensità, emesso dal Centro Funzionale Multirischi della Regione Campania e diramato dalla Sala Operativa Regionale Unificata di Protezione Civile, comporta la sopraggiunta consapevolezza, da parte degli Enti, Comandi e strutture operative destinatarie dell’avviso, della situazione di maltempo in atto o preannunciata ed induce ad un costante monitoraggio degli avvenimenti meteorologici.

Tale comunicazione relativa agli avvisi meteorologici comporterà che gli Enti interessati procederanno alla ricognizione degli uomini e dei mezzi. In questa fase si instaurano costanti contatti telefonici, in particolare, tra i C.O.V. di Napoli e degli altri capoluoghi campani, la Polizia Stradale, gli enti proprietari e/o concessionari, l’Autorità Marittima, la Polizia di Frontiera, l’Autorità Portuale e il Comune di Napoli, atteso che l’evoluzione negativa può essere anche repentina e non deve trovare impreparato nessuno degli Enti e Comandi coinvolti.

Considerata la possibile criticità derivante dal transito dei mezzi pesanti sui tratti appenninici durante la nevicata - buona parte dei quali hanno origine o destinazione nel Porto di Napoli –dovrà essere attivato tra gli enti proprietari e/o concessionari, l’Autorità Marittima, la Polizia di Frontiera Marittima e l’Autorità Portuale di Napoli un canale di condivisione dell’informazione, che in questa fase riguarderà sostanzialmente l’aggiornamento delle previsioni meteorologiche che gli enti gestori della rete autostradale forniranno all’Autorità Marittima e all’Autorità Portuale, onde evitare eventuali problemi per la circolazione autostradale.

Nelle fasi antecedenti l’inizio della nevicata sui tratti appenninici, l’Autorità Marittima, la Polizia di Frontiera Marittima e l’Autorità Portuale attiveranno i propri canali informativi per limitare il traffico pesante diretto o proveniente dal Porto, mantenendo costantemente aggiornata la Prefettura di Napoli. Tale attivazione potrà avere luogo anche con consistente anticipo (24-48h), qualora le previsioni meteo prefigurino una precipitazione di entità rilevante.

Gli enti interessati in questa fase sono: Prefettura, Questura, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Stradale, Polizia di Frontiera Marittima, Autorità Marittima, Protezione Civile della Regione Campania, Città Metropolitana, Comuni e Polizie Locali, Vigili del Fuoco, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Centrale Operativa Servizio Emergenza Sanitaria “118”, Società Autostrade per l’Italia, Società Salerno Pompei Napoli, Società Tangenziale di Napoli, A.N.A.S..

3.2. ALLERTA

ALLARME	AUTOSTRADA	C.O.A.	COMPART IM. POLSTRADA	PREFETTURA	ENTI PROPRIETAR I VIABILITA' ORD.	PROT. CIV. REGIONE ED ENTI LOCALI, VV.F., 118
<p>CODICE GIALLO</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Scambio informazioni situazione -Informazione all'utenza Media/PMV -Operativi mezzi spazzaneve/Lame e spargisale -Attivazione enti proprietari strade limitrofe per itinerari alternativi -Predisposizione mezzi e segnaletica per operazioni controllo traffico Eventuale avvio filtraggio -Predisposizione generi di conforto nei nelle aree di servizio segnalate 	<ul style="list-style-type: none"> -Pattuglie segnalano la transitabilità sul tronco - Eventuale avvio Filtraggio e passaggio a codice rosso 	<ul style="list-style-type: none"> -Scambio Informazioni meteo. -Intensificazione Vigilanza Reparti Dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> -Monitoraggio situazione Coordinatore COV (o Funz. turno) e Contatti COA, AUTOSTRADE ANAS, Enti Proprietari Strade e altre strutture interessate emergenza. -Valutazione convocazione C.O.V. e eventuali provvedimenti interdittivi della circolazione 	<p><u>ANAS</u> -Verifica situazione strade competenza, maggiori arterie e percorsi alternativi. -Salatura e spazzamento; -Contatti con Autostrada, Polizia Stradale e Prefettura</p> <p><u>CITTA' METROPOLI TANA</u> Verifica situazione strade competenza, maggiori arterie e collegamenti con Autostrade -Salatura e spazzamento; Contatti con Autostrada, Polizia Stradale e Prefettura.</p> <p><u>COMUNI</u> -Verifica situazione strade propria competenza, salatura e spazzamento -Contatti con Autostrada, Polizia Stradale e Prefettura.</p>	<p><u>COMUNI</u> Alertamento associazioni di volontariato per distribuzione generi di conforto.</p> <p><u>CITTA' METROPOL.</u> -Monitoraggio situazione e contatti con Comuni e Prefettura</p> <p><u>REGIONE'</u> --In caso di necessità, il Coordinatore del COV richiede alla Protezione civile regionale per il tramite della SORU l'attivazione di ulteriori Organizzazioni di volontariato di Protezione civile a supporto degli Enti locali interessati. Le Organizzazioni verranno attivate previa verifica della loro disponibilità con mezzi e attrezzature adeguate.</p> <p><u>118 e VV.FF.</u> Alertamento strutture operative per interventi di competenza</p>

Precursore: inizio nevicata. La fase di allerta è associata al codice di allerta neve **"GIALLO"**.

Il COA avverte per le vie brevi il Coordinatore del COV (o suo sostituto), aggiornandolo costantemente sull'evoluzione dell'evento.

In tale fase verranno allertati tutti i membri del Comitato Operativo da parte del Coordinatore del C.O.V. presso la Prefettura, al fine di riunirne i componenti.

All'inizio della nevicata – quando, in particolare, lo stato dell'evento è: “Neve in atto con intensità non critica e senza effetti sul deflusso del traffico” (**Livello 1**), oppure sino a “Neve in atto con intensità non critica ma su tratti impegnativi per tracciato e/o traffico con tendenza in aumento” (**Livello 2**), gli enti proprietari e /o concessionari daranno esecuzione alle procedure previste dai propri piani operativi, movimentando spargitori, treni lame e innaffiatrici, squadre appiedate di operai e spalatori e tutto il personale addetto all'operazione neve, secondo le modalità da questa previste.

In questa fase si intensificheranno i contatti telefonici tra Prefettura, Polizia Stradale, Società Concessionarie ed Enti proprietari per il monitoraggio della situazione ed il reciproco interscambio di informazioni circa le misure che saranno assunte, allo scopo di prevenire le conseguenze derivanti dal peggioramento delle condizioni meteo e di viabilità che può essere, in questa fase, assai repentino.

Tali misure sono di seguito descritte:

- Consiglio all'utenza dell'uso di veicoli attrezzati per la circolazione invernale (catene a bordo o pneumatici da neve), diramato attraverso Isoradio ed altri media di rilevanza nazionale, mediante le Società Autostradali competenti, ed il Centro Coordinamento Informazioni Sicurezza Stradale (CCISS) mediante la Polizia Stradale.
- Ulteriore segnalazione, nei casi di maggiore intensità della precipitazione nevosa (che richiede l'uscita dei treni lame), effettuata anche tramite i pannelli a messaggio variabile della Società Autostradali competenti, di “obbligo di catene a bordo”.
- Istituzione di corsie uniche per l'incanalamento del traffico, al fine di agevolare le pattuglie della Polizia Stradale nel controllo del rispetto dell'obbligo di catene a bordo o ruote invernali.

In tale fase, qualora raggiunga il **cd. Livello 2**, allo scopo di agevolare la movimentazione di mezzi preposti allo sgombero della neve ed al trattamento con fondenti del piano viabile, la Polizia Stradale, in accordo con le Società concessionarie Autostradali, provvederà ad istituire filtri di regolamentazione del traffico.

In questa fase le citate Società concessionarie potranno vietare il transito ai mezzi pesanti sulle tratte appenniniche (anche alternativamente nella sola A/1 o A/16), attivando allo scopo i filtri previsti, come disposto dal “Protocollo operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in caso di Neve”, stipulato tra il Ministero dell'Interno, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ANAS, AISCAT e le Associazioni di categoria, in base al quale, durante neviccate di particolare rilevanza, si possono adottare provvedimenti restrittivi della circolazione, limitando il

transito dei mezzi pesanti superiori alle 7,5 tonnellate e addirittura bloccando gli stessi in autostrada, incolonnandoli in corsia di emergenza.

Tali filtri consentiranno il controllo dei mezzi da parte delle Forze di Polizia, riguardo all'effettiva dotazione di attrezzature per la circolazione invernale, ed, inoltre, consentiranno di immettere nel tratto interessato dalla forte nevicata un minor numero di veicoli. L'attivazione dei filtri sarà prontamente segnalata dal COA, d'intesa con le Società concessionarie, ai CC.OO.VV. delle Prefetture di Napoli, Avellino, Caserta e Salerno, in quanto direttamente interessate dalla presenza degli stessi sul loro territorio. Per quanto concerne il presidio presso la stazione autostradale di Tufino, la Prefettura di Avellino all'atterrà, ai fini dell'attivazione del filtraggio, la Compagnia C.C. di Nola, notiziando la Prefettura di Napoli.

In particolare, le Società Concessionarie attiveranno i seguenti punti di filtraggio:

AUTOSTRADA A/1: Filtro Km 669 Sud – Cassino (supplem.)
Filtro Km 720 Sud – Capua (supplem.)
Filtro km. 747 dir. Nord (altezza SS.7 bis Nola-Pomigliano-Villa
Literno)

AUTOSTRADA A/16: Filtro Km 16+500 Est- inn. A16/A30
Filtro Km 128 Ovest – Candela (FG)

AUTOSTRADA A/30: Filtro km 19 Sud - Nola
Filtro Km 21 Sud – inn. A/30/A16
Filtro Km 21 Nord – inn. A/30/A16

AUTOSTRADA A/3: Filtro Pompei- Scafati
Filtro Castellammare dir. Nord

AUTOSTRADA A 56 Filtro Svincolo Capodichino Km. 19+800 ovest in uscita
Filtro svincolo Arco Felice km. 0+600 Est in uscita

L'Autorità Marittima, in collaborazione con la Polizia di Frontiera e d'intesa con la Direzione 6° Tronco di Autostrade per l'Italia e la Società Salerno Pompei Napoli, limiterà il movimento dei mezzi pesanti in uscita dal porto di Napoli diretti sull'A1 e sulla A16, al fine di ridurre la circolazione degli stessi sulle tratte appenniniche di competenza del 6° Tronco.

Analogamente provvederà la Polizia Stradale d'intesa con la società Tangenziale di Napoli per la A/56 in caso di emergenza, utilizzando i filtri sopra individuati.

La regolazione del flusso di mezzi pesanti avverrà tramite uno scambio costante di informazioni tra le rispettive sale operative circa i volumi di traffico pesante che possono essere sostenuti dalle autostrade e gli spazi operativi ancora disponibili in porto per gli accumuli provvisori. In particolare, le aree disponibili in porto per i mezzi che sbarcano sono i piazzali di preimbarco e i posti lungo la viabilità portuale, per circa 150 unità.

L'elenco degli spazi utilizzabili per lo stoccaggio dei mezzi pesanti è riportato nel paragrafo 3.4 "EMERGENZA".

Il Prefetto, sentiti i componenti del Comitato Operativo Viabilità, procede alla convocazione dello stesso e, se necessario, estende il consesso ai rappresentanti di altri enti o strutture operative ritenute necessarie e valuterà, altresì, l'eventuale adozione di provvedimenti interdittivi della circolazione per i mezzi superiori a 7,5 t, con conseguente informativa a Viabilità Italia.

3.3 **CRISI**

ALLARME	AUTOSTRADA	C.O.A.	COMPARTIM. POLSTRADA	PREFETTURA	ENTI PROPRIETARI STRADE	PROT. CIV. REGIONE ED ENTI LOCALI, VV.F., 118
CODICE ROSSO	<ul style="list-style-type: none"> -Scambio informazioni situazione -Operativi mezzi sgombraneve e spargisale -Informazione Utenza mezzo Media /PMV -Indicazione itinerari alternativi transitabili -Attivazione enti proprietari strade limitrofe ed alternative per deviazione del traffico - Contingentamento del traffico nei punti filtro attivati -- Predisposizione generi di conforto nei nelle aree di servizio segnalate 	<ul style="list-style-type: none"> -Scambio informazioni situazione -Gestione punti critici -Selezione veicoli con catene a bordo -Divieto di sorpasso e obbligo di incolonnamento -Gestione punti critici "filtro" Pronti al blocco 	<ul style="list-style-type: none"> -Scambio informazioni situazione Gestione punti critici -Disposizioni a reparti Dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> -Contatti comproprietari strade per verificare percorribilità. -Contatti con Reg., Comuni e Città Metropol. e altre strutture interessate. -Convocazione COV e valutazione eventuali provvedimenti interdittivi circolazione. -Segnalazione situazione a Viabilità Italia -Intesa con Regione, Dip. Prot. Civ., per gestione Soccorsi ed attivazione associazioni volontariato 	<ul style="list-style-type: none"> -Scambio informazioni situazione -Contatti con altri proprietari strade per verificare percorribilità e condizione automobilisti -Contatti con forze di polizia per interventi di supporto. 	<p>COMUNI Contatti con la Prefettura per supporto FF.OO. -Supporto provvedimenti traffico. -Verifica situazione propri territori -Contatti con associazioni di volontariato per distribuzione generi di conforto</p> <p>REGIONE Al fine di predisporre tempestivamente interventi aggiuntivi ed integrare le forze disponibili in loco con ulteriori uomini e i mezzi, secondo il principio di sussidiarietà, i Comuni interessati, per il tramite del COV o direttamente il Coordinatore del COV, possono richiedere alla Protezione civile regionale per il tramite della SORU l'attivazione di ulteriori Organizzazioni di volontariato di Protezione civile a supporto degli Enti locali interessati. Le Organizzazioni verranno attivate previa verifica della loro disponibilità con mezzi e attrezzature adeguate</p> <p>118 e VV.F. Strutture attivate, per gli interventi necessari.</p>

Precursore: in relazione all'intensità del traffico, nonostante l'azione degli spargitori, dei treni - lame e delle innaffiatrici, sulla piattaforma autostradale si forma uno strato di neve pressata ed i veicoli procedono con difficoltà.

La fase di crisi è associata al codice di allerta neve **"ROSSO"**.

Corrisponde ad un momento in cui la precipitazione nevosa è intensa ed il traffico defluisce in modo rallentato sui tratti più impegnativi. In tale situazione è possibile registrare blocchi, anche momentanei, della viabilità per cause direttamente o non direttamente connesse alla nevicata in corso e, quindi, dovranno essere adottati provvedimenti per evitare un ulteriore peggioramento.

Il COA comunica anche per le vie brevi al Coordinatore del COV l'innervamento della sede autostradale e il rallentamento del traffico, con possibile ipotesi di blocco della circolazione.

La Prefettura di Napoli aggiorna i contatti con le altre Prefetture Campane, in particolare con quelle di Avellino, Caserta e Salerno e, in relazione alla nuova situazione determinatasi, riunisce, qualora ritenuto opportuno, i componenti del Comitato Operativo Viabilità allargato, eventualmente, ad altri Enti, Comandi e strutture operative, la cui presenza si rendesse necessaria in relazione all'evento.

In particolare la Prefettura porrà attenzione a coordinare l'intervento delle Forze dell'Ordine con le azioni della Polizia Metropolitana e Locale di Napoli, come degli altri Comuni interessati, per quanto di rispettiva competenza, anche al fine di gestire l'eventuale chiusura tecnica dell'autostrada attraverso il presidio delle varie stazioni autostradali come indicato nell'allegato 3.

In questa fase, come già previsto in relazione alla situazione determinatasi e connotata dal Codice giallo livello 2, si possono adottare provvedimenti restrittivi della circolazione, limitando il transito dei mezzi pesanti superiori alle 7,5 tonn. e addirittura bloccando gli stessi in autostrada, incolonnandoli in corsia di emergenza.

Si attiveranno, pertanto, i punti di filtraggio di cui alla fase precedente.

La Polizia Stradale, sentita la Prefettura, darà indicazioni ad Autorità Marittima, Polizia di Frontiera e Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, in linea con quanto previsto nella fase di allerta, affinché provvedano a far pervenire la comunicazione di divieto di transito ai mezzi pesanti sui tratti appenninici alle ditte di autotrasporto dirette al porto e a sospendere temporaneamente l'uscita di detti mezzi dall'area, se diretti in A/16 o A/30 o A/1 interessate dalla criticità, lasciando defluire quelli diretti sull'A/3, se fruibile.

Di tale regolamentazione del traffico dovrà essere costantemente informata la Prefettura di Napoli.

La durata della fase di blocco temporaneo e il rilascio di pacchetti di mezzi pesanti saranno determinati a seguito di intese tra Polizia Stradale e Autostrade per l'Italia, in funzione dell'andamento della precipitazione e dello stato di percorribilità delle strade, in uno scambio costante di informazioni con l'Autorità Marittima, la Polizia di Frontiera e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale per conoscere lo stato di operatività dei terminal e la capacità residua di accumulo nel porto.

Inoltre, la Polizia Stradale darà indicazioni alle Società Concessionarie ed Enti proprietari affinché siano predisposti gli Itinerari Alternativi di seguito indicati, allo scopo di eludere le tratte interessate dagli eventi atmosferici che hanno determinato la situazione di crisi.

ITINERARI ALTERNATIVI

CRITICITA' SULL'AUTOSTRADA A/16 – NAPOLI /CANOSA (Tratto BAIANO - CANDELA)

- Flusso veicolare che percorre l'A/16 e diretto a Bari uscita consigliata A/30 Nola - proseguire sulla SS. 7 Bis direzione Avellino – SS. 90 – SS. 161 innesto casello A/16 Candela, previa verifica della percorribilità di tale itinerario alternativo. In caso di blocco della circolazione su tali strade, Uscita obbligatoria Nola, con fermo dei mezzi nell'area di stoccaggio di Nola.

CRITICITA' SULL'AUTOSTRADA A/3 DA SCAFATI A SALERNO.

- Per flusso veicolare che percorre l'A/1 diretto a Salerno è consigliabile far percorrere le seguenti strade alternative:
- **A/1 Km 756+600** svincolo ss. 162 Dir – immissione **SS.268** del Vesuvio - proseguire fino a Angri per poi immettersi sulla **ex SS. 18** direzione Sud;
- Flusso veicolare che percorre l'A/3 – consigliabile uscita di **Pompei** (in alternativa **Castellammare**), immissione **ex SS. 18** direzione Salerno;

CRITICITA' SULL'AUTOSTRADA A/1

- Uscita km 747 Nord - SS 7 bis Nola- Pomigliano- Villa Literno, dir. Villa Literno. Poi SS 7 quater

CRITICITA' SULLA TANGENZIALE di NAPOLI - tratto Capodimonte –Arenella - Zona Ospedaliera – Camaldoli - Vomero - Fuorigrotta.

- Flusso veicolare che percorre l' A/1 **proveniente da Caserta** diretto sulla Tangenziale – uscita consigliata SP. 1 (*Circumvallazione Esterna*) fino a Secondigliano – via Roma verso Scampia – via Baku' – via Ghisleri – via S. Maria a Cubito – **zona ospedaliera**.
- Flusso veicolare **proveniente dalla SS. 7 Quater** diretto sulla Tangenziale - uscita consigliata **SP. 1** (*Circumvallazione Esterna*) Lago Patria direzione Giugliano , rotonda di Villaricca – SP. per Marano e Napoli **zona Ospedaliera**.

- Flusso veicolare proveniente dalla A/3: uscita **Centro Città** , oppure **SP. 1** dir. Casoria, SP 1 (*Circumvallazione Esterna*) fino a Secondigliano – via Roma verso Scampia – via Baku’ – via Ghisleri – via S. Maria a Cubito – **zona ospedaliera**.
- Flusso veicolare **proveniente dalla SS. 7 Quater** diretto sulla Tangenziale – uscita consigliata svincolo Arco Felice, via Campi Flegrei, via Campana, via Montagna Spaccata, raccordo Pianura Soccavo Vomero, via Pigna, via Iannelli, **zona Ospedaliera**
- Flusso veicolare proveniente dall’A/3: uscita **Centro Città**, oppure **SP.1** dir. Casoria, SP.1 (*Circumvallazione Esterna*) fino a Secondigliano – via Roma verso Scampia – via Bakù – via Ghisleri – via Santa Maria a Cubito –**zona ospedaliera**.

Valutato l’evolversi della situazione, la Prefettura di Napoli attiverà, all’occorrenza, la propria Sala Operativa di protezione civile, rendendo operative le postazioni della Sala Radio ritenute utili per il coordinamento degli interventi e valutando l’eventuale adozione di provvedimenti interdittivi della circolazione per i mezzi superiori a 7,5 t, con conseguente informativa a Viabilità Italia.

Infine, mentre le Società Concessionarie intensificheranno gli interventi già in atto lungo il percorso interessato dall’evento, il COA attiverà la struttura informatica del Centro Coordinamento Informazioni Sicurezza Stradale (CCISS).

Il COA, sentite le Società Concessionarie, darà disposizione affinché siano resi meno permeabili i punti di filtro, riducendo drasticamente il flusso anche dei veicoli leggeri verso le zone critiche, attuando eventualmente anche la chiusura tecnica dei tratti autostradali, qualora per l’intensità della precipitazione dovessero emergere significative difficoltà di transito; provvedimento di natura temporanea, dalle due alle quattro ore circa, finalizzato a prevenire più gravi disagi o il blocco totale. Lo scopo principale è quello di non consentire, nel tratto dove si è determinata la difficoltà, l’ulteriore accesso di veicoli, per permettere ai mezzi operativi ed ai mezzi di soccorso di procedere nella loro attività e, nel contempo, di avviare il lento deflusso canalizzato degli eventuali veicoli in blocco.

In concreto, i competenti Uffici della Polizia Stradale e delle Società Concessionarie, in base alle condizioni meteo riportate nel bollettino meteorologico regionale e sentite, per quanto di competenza, le Prefetture, le quali a loro volta comunicheranno la decisione a tutti gli Enti interessati, esamineranno l’opportunità ed attueranno la chiusura delle carreggiate autostradali, allo scopo di impedire l’ulteriore afflusso di veicoli nella zona interessata dalla precipitazione nevosa. Tale chiusura verrà disposta per agevolare il funzionamento dei mezzi impegnati nelle operazioni di sgombero della neve o di rimozione di eventuali veicoli incidentati e/o intraversati.

La stessa chiusura verrà, inoltre, adottata comunque in entrambi i sensi di marcia e sempre negli stessi punti prestabiliti, in modo che le auto ferme non si trovino bloccate nel percorso autostradale.

Le segnalazioni di chiusura saranno diffuse:

- * mediante cartelli luminosi a messaggio variabile (PMV);
- * tramite ISORADIO e gli altri media aventi accordi operativi con Autostrade per l'Italia, unitamente alle raccomandazioni di tenere le catene a bordo ed, agli utenti in avvicinamento alle stazioni dove viene effettuata la chiusura, di incolonnarsi evitando di occupare le corsie di emergenza.

Mediante le stesse fonti informative, il COA e le Società Concessionarie daranno notizie circa l'evoluzione della situazione in autostrada e, indicheranno a chi si trovasse in fila di entrata alle stazioni, gli eventuali percorsi autostradali alternativi. La Polizia Stradale ed i tecnici della Società Autostrade effettueranno una immediata ricognizione per l'individuazione dei luoghi idonei per le manovre di inversione del senso di marcia dei veicoli in transito, in modo da consentire il loro tempestivo allontanamento dalla sede autostradale.

Contemporaneamente, personale delle Forze dell'Ordine provvederà, su richiesta della Prefettura, a presidiare le stazioni autostradali interne al tratto chiuso per impedire l'accesso in autostrada, mentre personale della Polizia Metropolitana e della Polizia Municipale si occuperà della viabilità ordinaria (strade statali, provinciali e comunali) nei pressi dell'autostrada, collaborando, altresì, per i presidi.

La Prefettura, che ha già posto in essere tutte le attività che comunque si rendono necessarie nella fase in questione, metterà in stato di allerta anche i Vigili del Fuoco, la DG 50.18 Lavori pubblici e Protezione civile e la S.O.R.U. anche per l'intervento del volontariato, i Comuni eventualmente interessati, l'A.N.A.S. e il Servizio sanitario "118".

Qualora le azioni messe in atto dalle Società Concessionarie riescano a contrastare efficacemente la circolazione autostradale, ovvero a diminuire i disagi della stessa, il COA, d'intesa con le predette Società, darà comunicazione a Prefettura, Autorità Marittima, Polizia di Frontiera e Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale della fine del blocco della circolazione dei mezzi pesanti sulle tratte. Contestualmente verranno fornite indicazioni per il rilascio progressivo dei mezzi fermi nelle aree portuali.

All'eventuale rientro dello stato di criticità al livello di allerta (codice "giallo"), tutti gli enti si riallineeranno alle modalità di gestione indicate al paragrafo precedente.

3.4. EMERGENZA

ALLA RME	AUTOSTRADA	C.O.A.	COMPARTIM. POLSTRADA	PREFETTURA	ENTI PROPRIETARI STRADE	PROT. CIV. REGIONE ED ENTI LOCALI, VV.F., 118
<p>CODI</p> <p>CE</p> <p>NERO</p>	<p>-Scambio informazioni situazione</p> <p>-Piena operatività mezzi sgombraneve e spargi sale</p> <p>-Piena operatività mezzi soccorso meccanico</p> <p>-Continuo aggiornamento dell'informazione e all'utenza a mezzo Media/PMV</p> <p>-Indicazione itinerari alternativi</p> <p>-Attivazione enti proprietari strade limitrofe ed alternative per garantire transitabilità suddette strade e coinvolgimento degli stessi nei provvedimenti di deviazione del traffico</p> <p>-Distribuzione generi di conforto nei nelle aree di servizio segnalate</p>	<p>-Scambio informazioni situazione</p> <p>-Blocco circolazione autostradale</p> <p>-Scorta Automezzi verso area di accumulo</p>	<p>-Scambio informazioni situazione</p> <p>-Disposizioni a reparti Dipendenti</p>	<p>-Attivazione del COV</p> <p>-Intesa con Regione e Città Metropolitana, la Sala Operativa per gestione coordinata dei soccorsi, convocando, in particolare, rappresentanti CCS dei VV.FF. , Forze di Polizia, 118, CRI, Comune di Napoli, Provincia, Regione, Autostrade, ANAS, l'Autorità Marittima, la Polizia di Frontiera, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale e associazioni di volontariato</p> <p>Monitoraggio andamento operazioni garantendo il supporto delle forze statali</p> <p>Informativa Viabilità Italia e Min. Interno e Dip. Prot. Civ.. Adozione, laddove necessario, di provvedimenti interdittivi circolazione</p>	<p>ANAS: Segnalazione a COA e Prefettura percorribilità strade, - Segnalazione impedimenti o problematiche; -Salatura e sgombero -Contatti con Autostrada, Polstrada e Prefettura.</p> <p>CITTA' METROPOLITAN <u>A</u> Segnalazione a COA e Prefettura percorribilità strade, - Segnalazione impedimenti o problematiche; -Salatura e sgombero -Contatti con Autostrada, Polstrada e Prefettura</p> <p>COMUNI Segnalazione a COA e Prefettura percorribilità strade, - Segnalazione impedimenti o problematiche; -Salatura e sgombero -Contatti con Autostrada, Polstrada e Prefettura</p>	<p>COMUNI Attivazione proprie risorse per assicurare assistenza in loco -Contatti con CRI e altre forze del volontariato; -Contatti con Prefettura per il supporto FF.OO. -Verifica situazione propri territori -Contatti con associazioni di volontariato per eventuale distribuzione generi di conforto ad utenti in difficoltà</p> <p>REGIONE Al fine di predisporre tempestivamente interventi aggiuntivi ed integrare le forze disponibili in loco con ulteriori uomini e i mezzi, secondo il principio di sussidiarietà, i Comuni interessati, per il tramite del COV o direttamente il Coordinatore del COV, possono richiedere alla Protezione civile regionale per il tramite della SORU o alla Città Metropolitana l'attivazione di ulteriori Organizzazioni di volontariato di Protezione civile a supporto degli Enti locali interessati. Le Organizzazioni verranno attivate previa verifica della loro disponibilità con mezzi e attrezzature adeguate.</p> <p>118 e VV.F Strutture pienamente operative, per interventi.</p>

Precursore: le condizioni atmosferiche, il volume di traffico e la circolazione dei veicoli sono peggiorate talmente da determinare una situazione di blocco totale, ovvero il provvedimento di “chiusura tecnica” non ha risolto la situazione.

La fase di emergenza è associata al codice di allerta neve **“NERO”**

Il COA informa anche per le vie brevi del blocco della circolazione in autostrada la Prefettura, ed in particolare il Coordinatore del COV, per la convocazione immediata del COV.

Nell'ipotesi di acclarata emergenza la Prefettura di Napoli ordinerà agli Enti proprietari delle strade autostradali, extraurbane principali, extraurbane secondarie, e strade urbane di scorrimento il divieto di circolazione dei mezzi superiori a 7,5t nell'area interessata all' evento nevoso. Dei provvedimenti adottati sarà data comunicazione a Viabilità Italia e ai COV delle province limitrofe.

Le aree, con la relativa ubicazione, in cui si effettuerà il fermo prolungato dei veicoli pesanti disposto con ordinanza prefettizia (cd. aree di stoccaggio), sia esterne che interne alla viabilità autostradale dell'area metropolitana di Napoli, con la relativa disponibilità di posti per mezzi pesanti, sono le seguenti:

AUTOSTRADA A/1 Roma /Napoli (Aree di stoccaggio esterne)

Comune	Siti aree di stoccaggio	Nr. Posti	Intesa con i proprietari	Intesa con i COV
Casoria (Na)	A/1 MI-NA km. 755 carreggiata Sud -Piazzale dismesso Area di Servizio Masseria Sud	30	si	si

AUTOSTRADA A/56 Tangenziale di Napoli (Aree di stoccaggio esterne)

Comune	Siti aree di stoccaggio	Nr. Posti	Intesa con i proprietari	Intesa con i COV
Napoli	Parcheggio Area di Servizio "Antica Campana Sud" Km. 3+200 - Tel. 0815267659	15	si	si
Napoli	Parcheggio Area di Servizio "Agnano Est" Km. 7+800 Tel. 0815706606	15	si	si

AUTOSTRADA A/30 Caserta /Salerno (Aree di stoccaggio esterne)

Comune	Siti aree di stoccaggio	Nr. Posti	Intesa con i proprietari	Intesa con i COV
Nola (Na)	A/30 CE-SA Uscita Nola – Parcheggio Interporto di Nola – Vulcano Buono Cell. 3662538492	100	si	si
Nola (Na)	A/30 CE-SA Uscita Nola – Parcheggio "Soc. A.T. Cars di Alfieri & C." - Tel. 0818237010	50	si	Si
SanVitaliano (Na)	A/30 CE-SA -Parcheggio area di servizio "Tre Ponti Est" – Dir. Napoli Km.16+000 - Tel. 0871549526	32	si	si
Marigliano (Na)	A/30 CE-SA -Parcheggio area di servizio "Tre Ponti Ovest" – Dir. Napoli Km.16+000 - Tel. 0818852411	12	si	si
Striano (Na)	A/30 CE-SA -Parcheggio area di servizio "Angioina Ovest" – Dir. Slerno Km.33+000 - Tel. 0892525	50	si	si

AUTOSTRADA A/3 Napoli/Salerno (Area di stoccaggio esterna)

Comune	Siti aree di stoccaggio	Nr. Posti	Intesa con i proprietari	Intesa con i COV
Napoli	A/3 uscita svincolo Porto di Napoli – Area all’interno del porto * - (Contattare Capitaneria di Porto)	150	si	si

* Solo ed esclusivamente per i mezzi pesanti che sbarcano ovvero sono diretti all’imbarco del Porto.

S.S. 7 QUATER (Aree di stoccaggio interne)

Comune	Siti aree di stoccaggio	Nr. Posti	Intesa con i proprietari	Intesa con i COV
Giugliano in Camp. (Na)	S.S. 7 Quater- Parcheggio Area di Servizio “IP SUD” Tel. 800987887 - (Bar Cosmopolitan 0813795237)	30	si	si

Al verificarsi del codice di allerta neve “nero”, la Prefettura di Napoli, in stretto raccordo informativo ed operativo con le altre Prefetture Campane, valutato l’evolversi della situazione, qualora non sia già stato effettuato nella fase di crisi ed in relazione alle valutazioni del C.O.V., attiverà la propria Sala Operativa di protezione civile, rendendo operanti le postazioni della Sala Radio, ritenute utili per il coordinamento degli interventi e provvederà all’attivazione di tutte le componenti e le strutture operative della protezione civile il cui coinvolgimento si rendesse necessario. In caso di necessità, verrà istituito il Centro di Coordinamento Soccorsi presso la stessa Prefettura.

Nell’evenienza di blocco totale, interverranno sul tratto autostradale, in particolare, le Società Concessionarie, che provvederanno ad assicurare lo sblocco della situazione nel più breve tempo possibile, e la Polizia Stradale che si occuperà della gestione del traffico automobilistico. Al contempo le altre Forze dell’Ordine, l’A.N.A.S., la Polizia Metropolitana e la Polizia Locale assisteranno l’automobilista sulla viabilità ordinaria o alternativa, con il coordinamento delle Prefetture, per la parte di rispettiva competenza.

Dei provvedimenti adottati, le Società Concessionarie e gli enti proprietari daranno immediata comunicazione agli Enti e Istituzioni territorialmente competenti, mentre Isoradio, CCISS e PMV diffonderanno la notizia agli utenti autostradali.

Il fermo prolungato dei veicoli pesanti all’interno delle aree portuali sarà opportunamente valutato dall’Autorità Marittima e dall’Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno centrale, d’intesa con la Prefettura di Napoli.

4. GENERI DI PRIMA NECESSITA' IN CASO DI BLOCCO DELLA CIRCOLAZIONE

Nell'ipotesi di formazione di lunghe code per un periodo prolungato, che si verificasse in conseguenza dell'adozione delle misure sopra indicate, il personale della Società Autostrade per l'Italia, coadiuvato dal volontariato della Protezione Civile, avvalendosi, altresì, in caso di necessità, della Polizia Stradale, e ricorrendo anche ai punti di ristoro presso le aree di servizio di cui all'allegato n. 1, distribuirà generi di conforto agli utenti fermi in autostrada (bevande calde, coperte, generi alimentari di prima necessità e quant' altro all'uopo occorrente), così come Società Salerno Pompei Napoli e Tangenziale di Napoli sulle tratte di rispettiva competenza. I generi di conforto sono a carico del gestore dalla tratta stradale/autostradale.

Il volontariato di protezione civile sarà attivato, previa richiesta alla S.O.R.U., e qualora disponibile con mezzi e attrezzature adeguate.

Città Metropolitana e Comuni interessati attiveranno le misure di assistenza e soccorso previste nelle rispettive pianificazioni di protezione civile.

Autorità Marittima e Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale in ambito portuale si coordineranno per attivare centri di ristoro all'interno delle aree portuali:

Area portuale di Napoli – Varie trattorie e bar ubicati nell'area Portuale

Interporto di Nola – Ristorazione e bar Centro Commerciale “Vulcano Buono”

Potrà essere attivato un servizio di shuttle tra le zone di accumulo e i punti di ristoro all'interno del porto.

5. ASSISTENZA SANITARIA

Le attività di assistenza e soccorso sanitario saranno garantite dal Servizio Emergenza Sanitaria 118, che si potrà avvalere anche di eventuali Organizzazioni di volontariato specializzate nel settore sanitario.

ALLEGATO 1

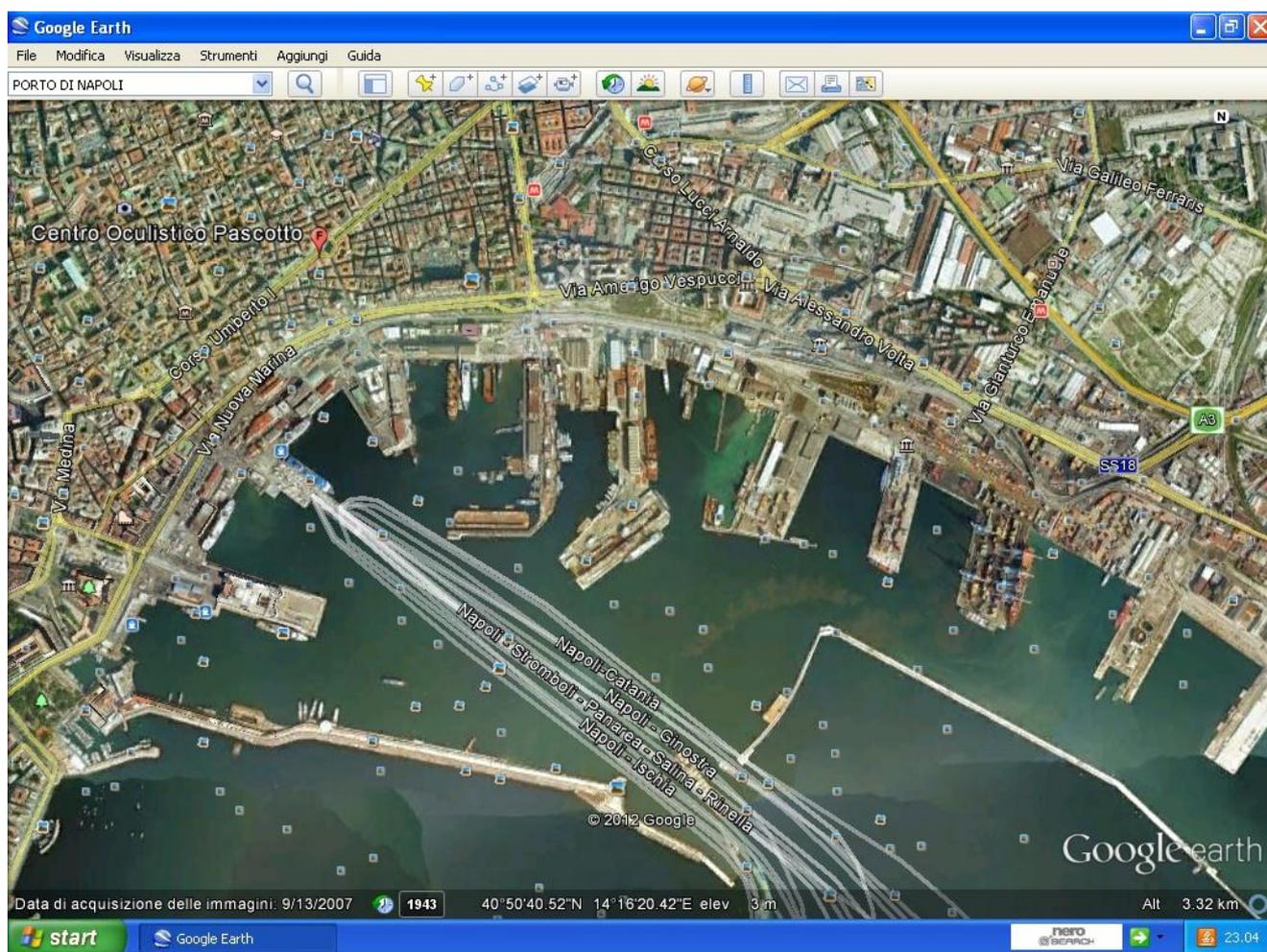
ELENCO DELLE AREE DI SERVIZIO

A/1	AREASEVIZIO MASSERIA NORD	Cell. 3493646909 Utenza attiva dalle ore 08,00 alle ore 20,00
A/1	AREA SERVIZIO MASSERIA SUD	Dismessa- Area utilizzata per deposito Soc. Autostrade per l'Italia – 6° Tronco
A/1	AREA SERVIZIO CITTADELLA	Cell. 3426421752
A/16	AREA SERVIZIO VESUVIO EST	Cell. 3421281601
A/16	AREA SERVIZIO VESUVIO OVEST	Tel. 081 8843950
A/3	AREA SERVIZIO ALFATERNA NORD	Tel. 081 5142502 Autogrill Esso 081 5144918 Distributore
A/3	AREA SERVIZIO ALFATERNA SUD	Tel. 081 931158 Autogrill Esso 081 5144612 Distributore
A/56	AREA SERVIZIO DOGANELLA OVEST	Tel. 081 7510537
A/56	AREA SERVIZIO CAPODIMONTE OVEST	Tel. 081 7433945
A/56	AREA SERVIZIO CAPODIMONTE EST	Tel. 081 7433302 carburante Tel. 081 5921409 serv. bar
A/56	AREA SERVIZIO ANTICA CAMPANA OVEST	Tel. 081 5265245 carburante Tel. 081 4574587 serv. bar
A/56	AREA SERVIZIO ANTICA CAMPANA EST	Tel. 081 5267659

ALLEGATO 2

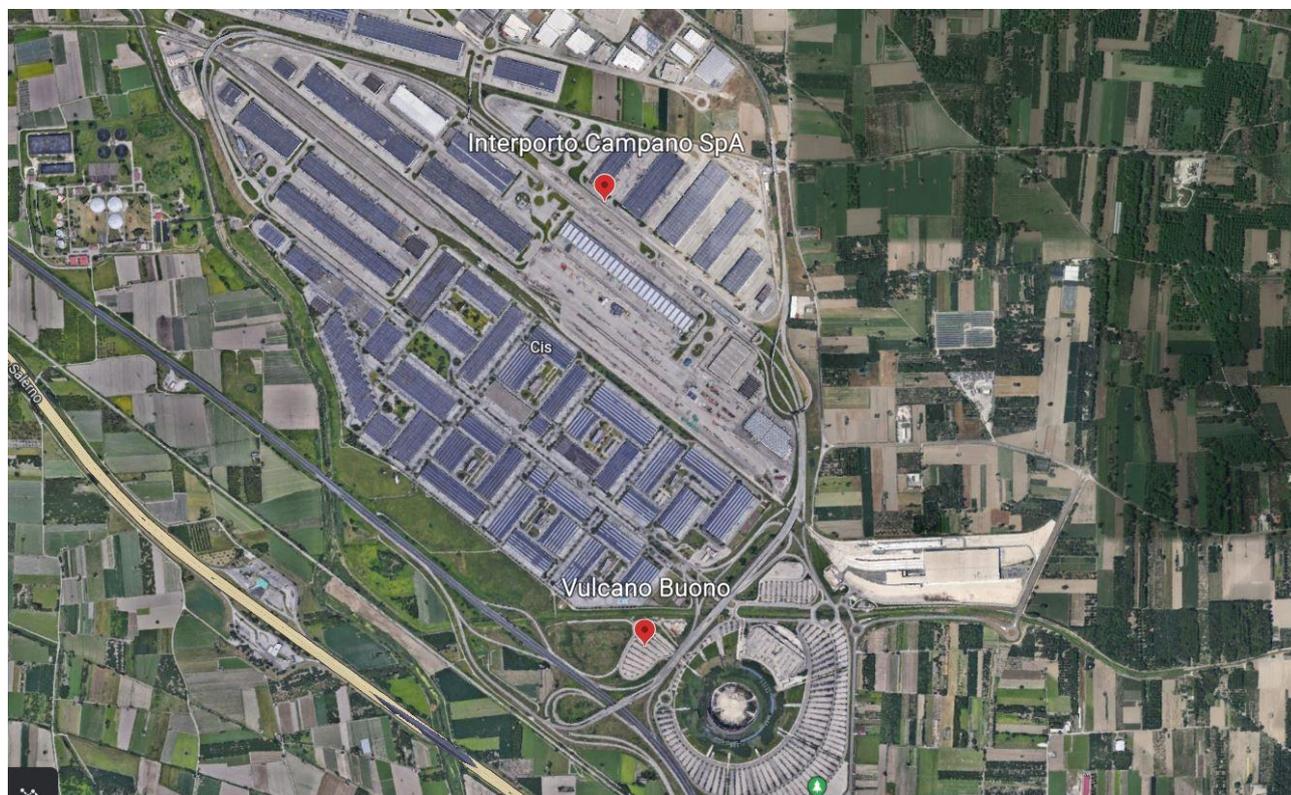
PLANIMETRIE DELLE AREE DI STOCCAGGIUTILIZZABILI PER L'ACCUMULO DEI MEZZI PESANTI

PORTO DI NAPOLI



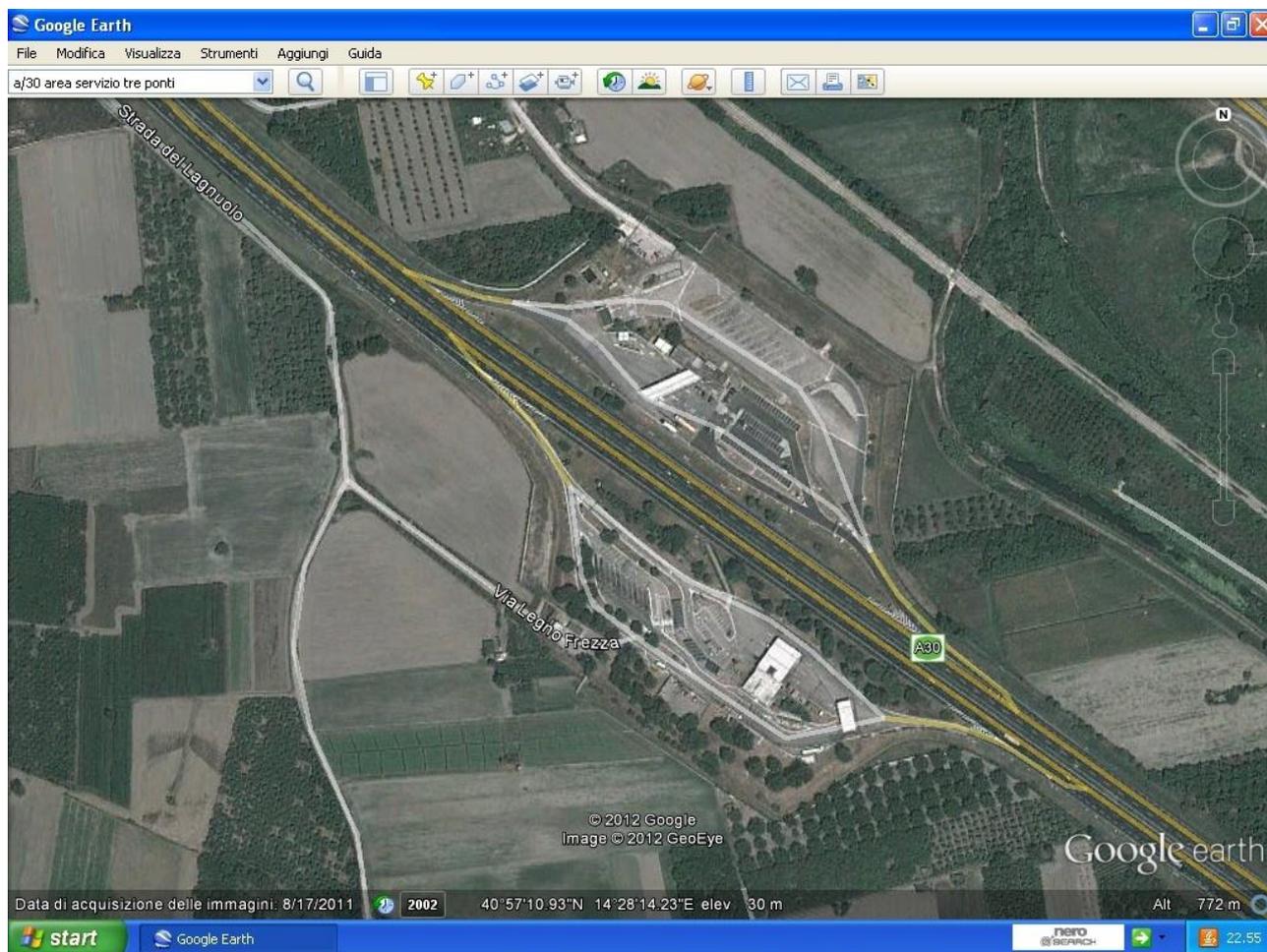
PLANIMETRIE DELLE AREE DI STOCCAGGIUTILIZZABILI PER L'ACCUMULO DEI MEZZI PESANTI

INTERPORTO DI NOLA



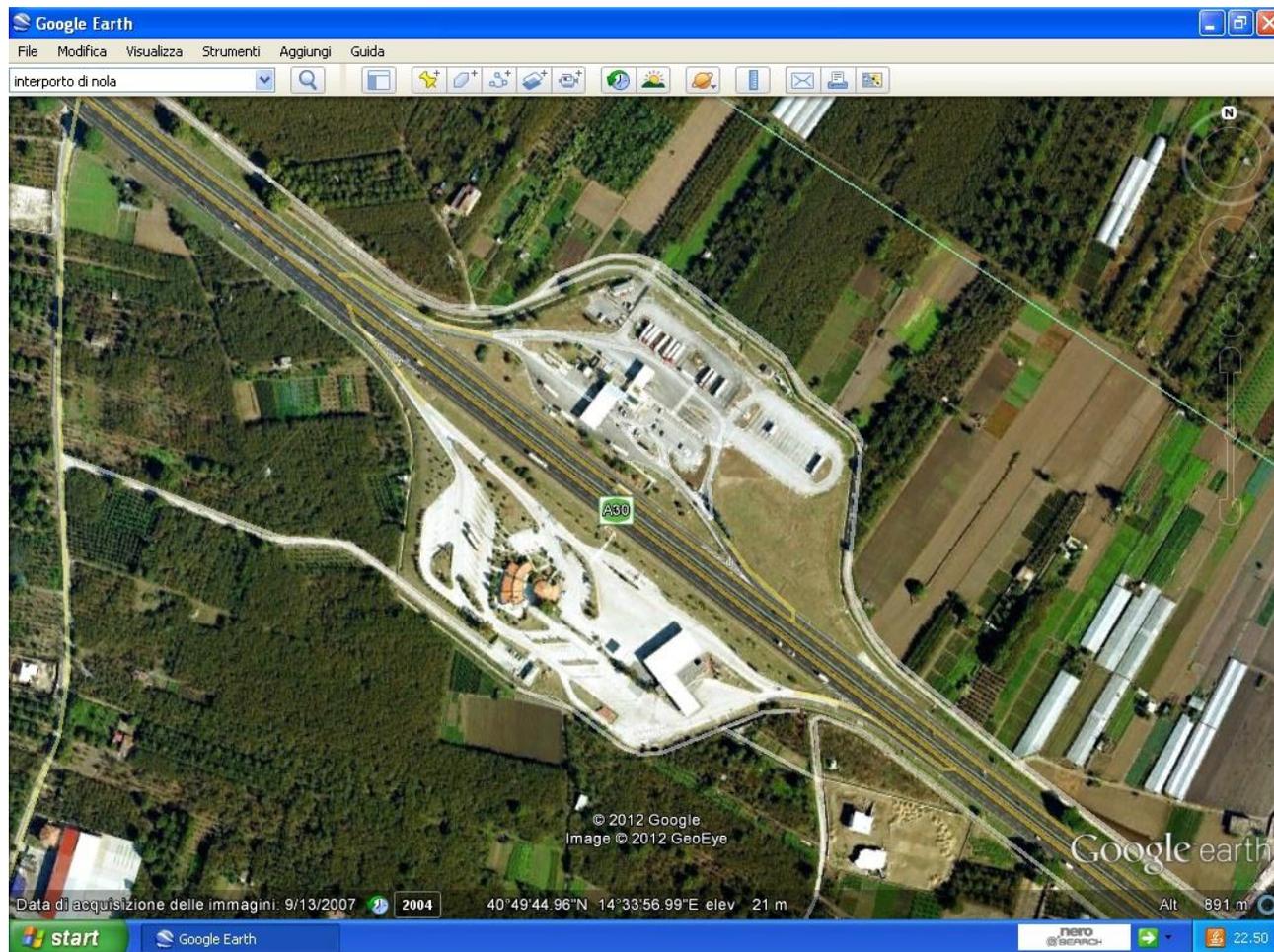
PLANIMETRIE DELLE AREE DI STOCCAGGIUTILIZZABILI PER L'ACCUMULO DEI MEZZI PESANTI

AREA INTERNA AREA DI SERVIZIO TRE PONTI EST ED OVEST



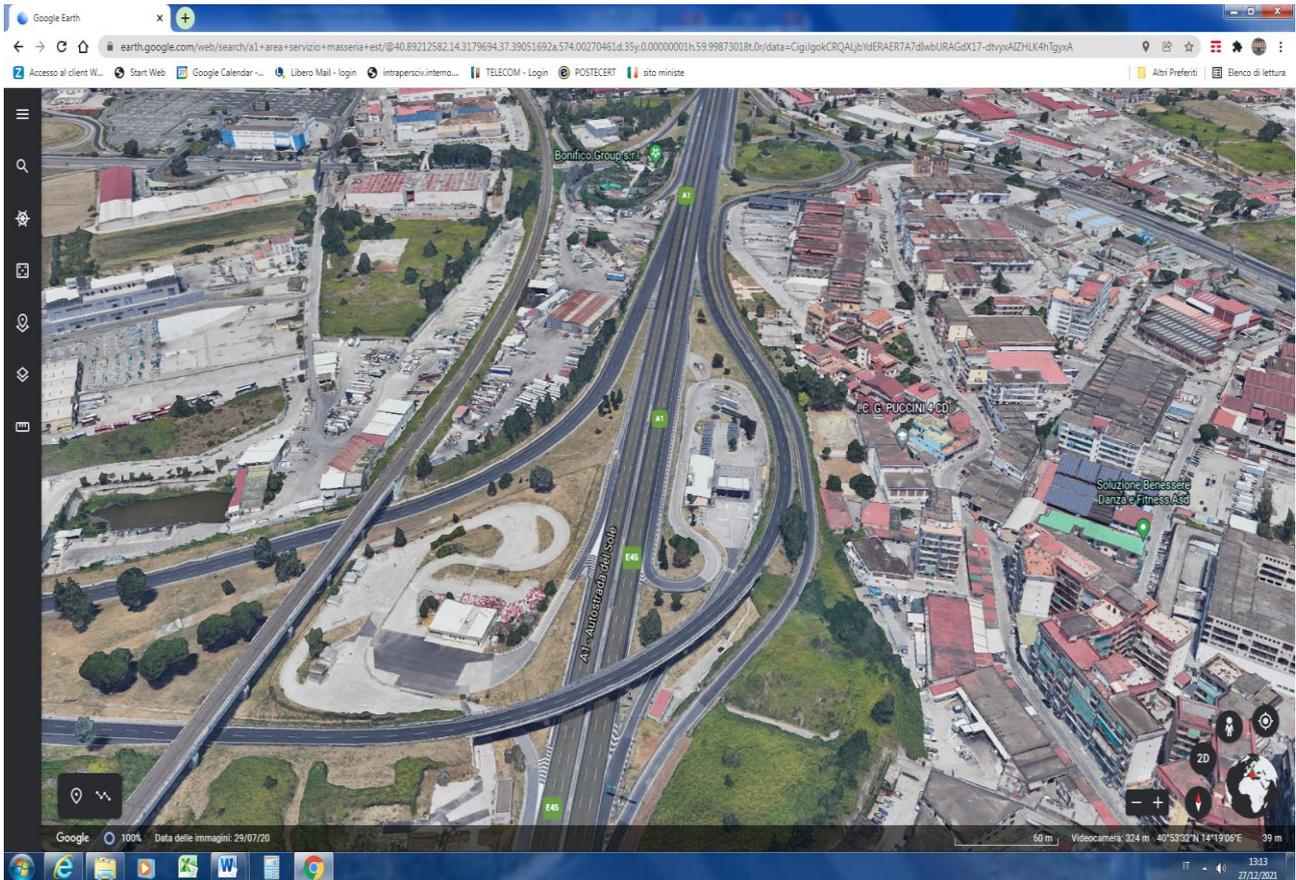
PLANIMETRIE DELLE AREE DI STOCCAGGIO UTILIZZABILI PER L'ACCUMULO DEI MEZZI PESANTI

AREA INTERNA AREA SERVIZIO ANGIOINA OVEST



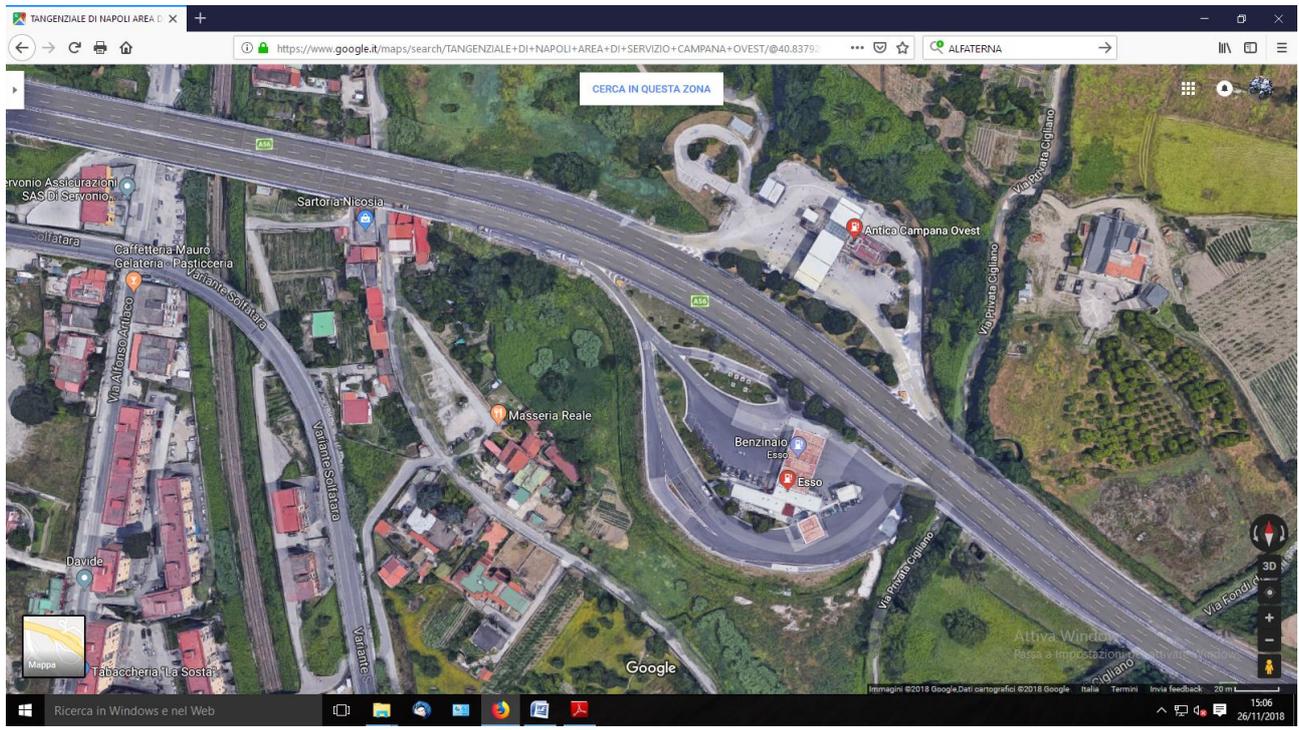
PLANIMETRIE DELLE AREE DI STOCCAGGIUTILIZZABILI PER L'ACCUMULO DEI MEZZI PESANTI

AREA INTERNA - SERVIZIO MASSERIA SUD A/1 MI-NA KM 755



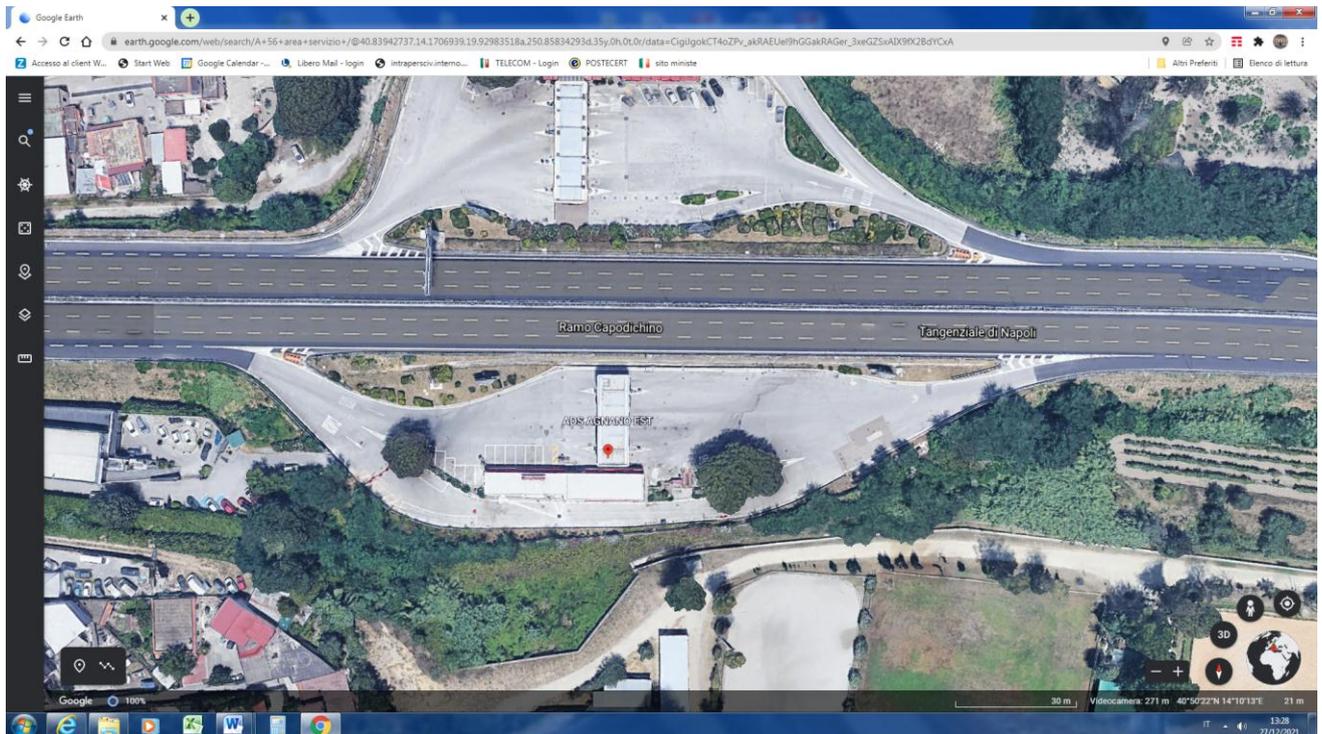
PLANIMETRIE DELLE AREE DI STOCCAGGI UTILIZZABILI PER L'ACCUMULO DEI MEZZI PESANTI

AREA INTERNA - AREA SERVIZIO ANTICA CAMPANA SUD



PLANIMETRIE DELLE AREE DI STOCCAGGIUTILIZZABILI PER L'ACCUMULO DEI MEZZI PESANTI

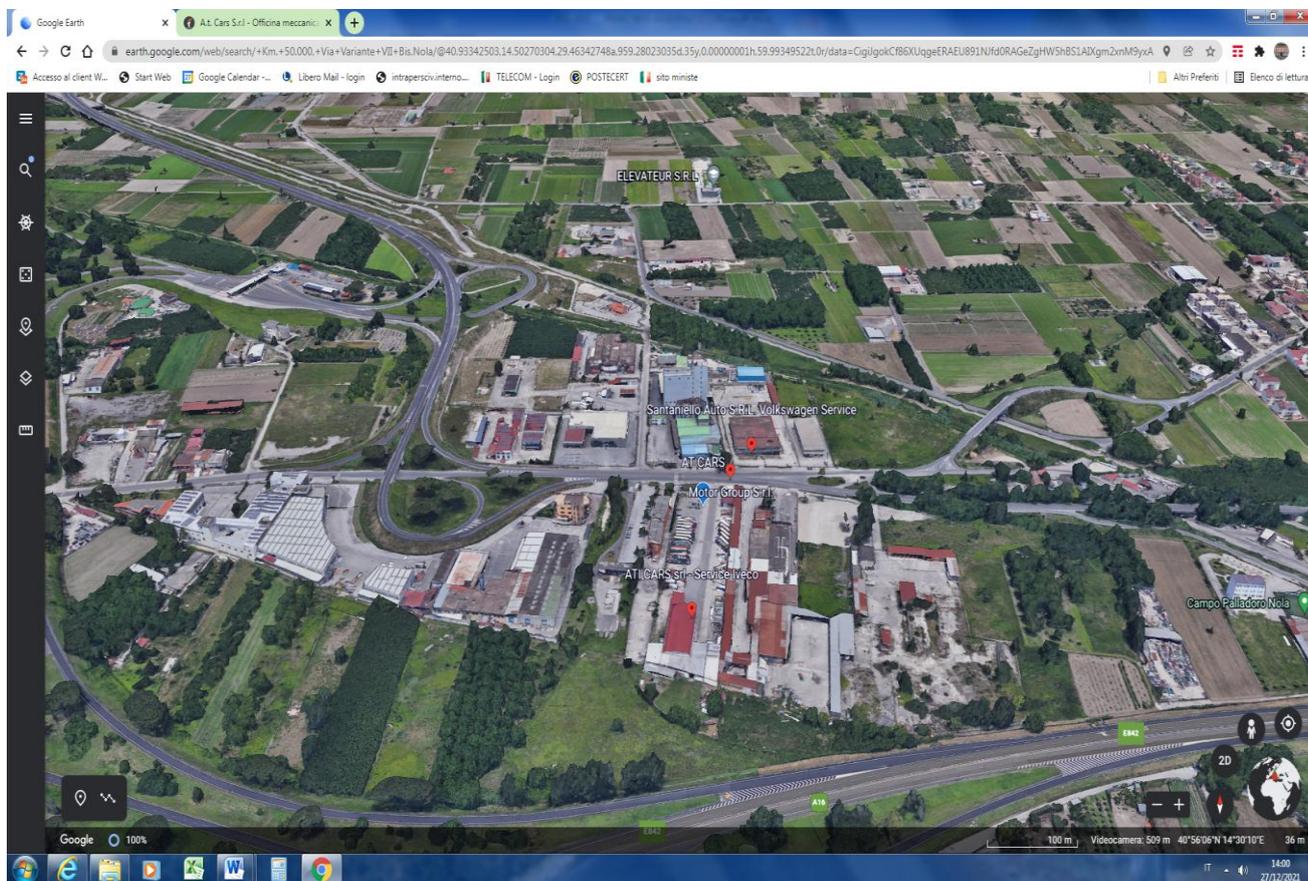
AREA INTERNA AREA SERVIZIO AGNANO EST A/56



PLANIMETRIE DELLE AREE DI STOCCAGGIOUTILIZZABILI PER L'ACCUMULO DEI MEZZI PESANTI

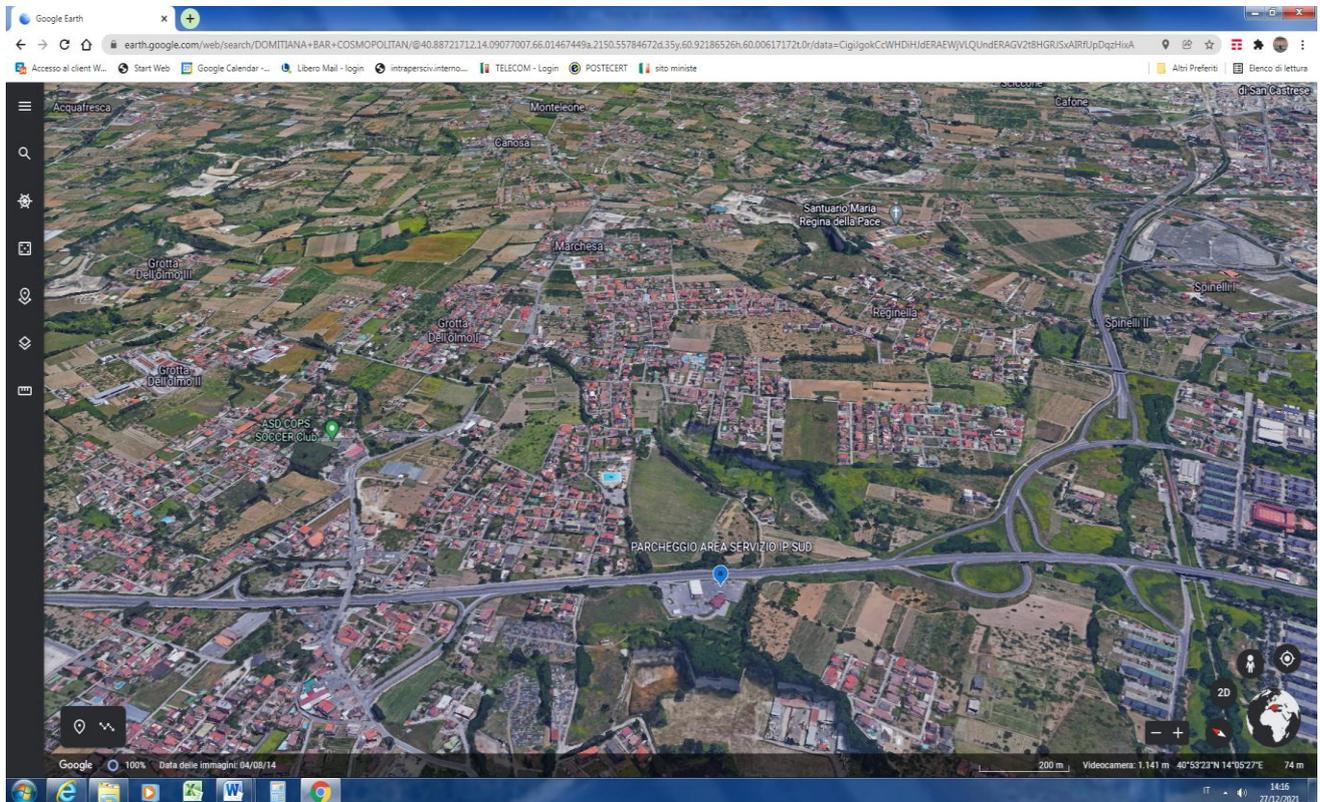
AREA ESTERNA A/30 CE-SA USCITA NOLA

PARCHEGGIO SOC. A.T. CARS DI ALFIERI & C.



PLANIMETRIE DELLE AREE DI STOCCAGGIOUTILIZZABILI PER L'ACCUMULO DEI MEZZI PESANTI

AREA SERVIZIO “IP SUD” S.S. 7 QUATER GIUGLIANO IN CAMPANIA



PLANIMETRIE DELLE AREE DI STOCCAGGIOUTILIZZABILI PER L'ACCUMULO DEI MEZZI PESANTI

ALLEGATO 3

DISLOCAZIONE FORZE DI POLIZIA PER PRESIDIOAI CASELLI AUTOSTRADALI

A1	Caserta Sud	Guardia di Finanza
A16	Pomigliano	Carabinieri
	Innesto A/30	Polizia Stradale
	Tufino	Carabinieri
A30	Nola	Polizia Stradale
	Palma Campania	Carabinieri
	San G. a Cremano	Polizia di Stato
A3	Ercolano	Carabinieri
	Torre del Greco	Polizia di Stato
	Torre Annunziata	Polizia di Stato
	Pompei	Carabinieri
	Castellammare di Stabia	Guardia di Finanza
A/56 Tangenziale		Chiusura degli svincoli in uscita, Polizia Stradale con l'ausilio degli Ausiliari della Viabilità della Tangenziale di Napoli.
	Arco felice	Carabinieri
	Via Campana	Polizia di Stato
	Agnano	Carabinieri
	Italia 90	Polizia di Stato
	Fuorigrotta	Polizia di Stato
	Vomero – Via Cilea	Polizia locale
	Vomero – Via Pigna	Polizia Locale
	Camaldoli	Polizia Locale
	Arenella	Polizia Locale
	Capodimonte	Carabinieri
	Corso Malta	Polizia di Stato
	A/56 Tangenziale	Viale Maddalena
Doganella		Guardia di Finanza
Capodichino		Guardia di Finanza

ALLEGATO 4

SCHEMA DEI PUNTI DI FILTRAGGIO E FILTRI SUPPLEMENTARI

PUNTI DI FILTRAGGIO

- AUTOSTRADA A/1:** Filtro Km 669 Sud – Cassino (supplem.)
Filtro Km 720 Sud – Capua (supplem.)
Filtro km. 747 dir. Nord (altezza SS.7 bis Nola-Pomigliano-Villa
Literno)
- AUTOSTRADA A/16:** Filtro Km 16+500 Est - inn. A16/A30
Filtro Km 128 Ovest – Candela (FG)
- AUTOSTRADA A/30:** Filtro km 19 Sud - Nola
Filtro Km 21 Sud – inn. A/30/A16
Filtro Km 21 Nord – inn. A/30/A16
- AUTOSTRADA A/3:** Filtro Pompei- Scafati
Filtro Castellammare dir. Nord
- AUTOSTRADA A/56:** Filtro Svincolo Capodichino Km. 19+800 ovest in uscita
Filtro svincolo Arco felice km. 0+600 Est in uscita

Per la A/56, qualora vi sia un blocco improvviso in asse, vi è la possibilità di aprire dei by pass i quali consentono l'inversione ai veicoli rimasti bloccati, che non possono fuoriuscire dall'arteria.

Nell'ambito di ogni filtro, opererà oltre al personale delle Società Concessionarie, anche una pattuglia della Polizia Stradale.

ALLEGATO 5

AUTOSTRADA A1 attraversa il territorio della provincia di Napoli con andamento pressoché pianeggiante da Nord-Ovest a Sud-Est

Il segmento provinciale dell’**A1** si estende dal km 746 (innesto Pomigliano – Villa Literno S.S. 7 Bis Terra di lavoro) all’innesto con l’A/3Napoli – Salerno (km 759).

AUTOSTRADA A16 attraversa il territorio della provincia di Napoli con andamento pressoché pianeggiante da Ovest a Est. Il segmento provinciale dell’A16 si estende dall’innesto con l’A/1 Roma Napoli fino allo svincolo di Baiano (km 26)

AUTOSTRADA A3 attraversa il territorio della provincia di Napoli con andamento pressoché pianeggiante da Nord-Ovest a Sud-Est. Il segmento provinciale dell’A3 si estende dall’innesto con l’A/1 Roma Napoli (km 759) fino allo svincolo di Castellammare di Stabia (km 22+500)

AUTOSTRADA A56 attraversa il territorio della provincia di Napoli con andamento pressoché pianeggiante da Ovest a Est. Il tratto autostradale ricade interamente nella provincia di Napoli e si estende dall’innesto con la S.S. 7 Quater “Domitiana” (Arco Felice km 0+300) fino all’immissione sul “Raccordo Capodichino” (km 20+500)

AUTOSTRADA A30 attraversa il territorio della provincia di Napoli con andamento pressoché pianeggiante da Nord-Ovest a Sud-Est

Il segmento provinciale dell’**A16** si estende dallo svincolo di Nola (Innesto A/16 – km 19) allo svincolo di Palma Campania (km 32).

<u>AUTOSTRADE</u>						
Denominazione	Gestione	da	Progr. Km.	a	Progr. Km.	Estensione Chilometrica
A/1 Roma – Napoli	Autostrade per l’Italia S.p.A. VI° Tronco Cassino	Sv. Pomigliano – Villa Literno	746	Napoli	759	13 km
A/16 Napoli– Canosa	Autostrade per l’Italia S.p.A. VI° Tronco Cassino.	Innesto A/1	0+000	Sv. Baiano	26	26 km
A/56Tangenziale di Napoli	Tangenziale di Napoli S.p.A.	Sv. Arcofelice - Innesto S.S. 7 Quater	0+300	Innesto Raccordo Capodichino	20+500	20+200 km
A/3Napoli – Salerno	Salerno Pompei Napoli S.p.A.	Innesto A/1	0+000	Sv. Castellammare di Stabia	22+500	22+500 km
A/30 Caserta - Salerno	Autostrade per l’Italia S.p.A. VI° Tronco Cassino	Nola Innesto A/16	19+000	Palma Campania	32+000	13 km

Le arterie statali in gestione alla **Città Metropolitana di Napoli** e all'**A.N.A.S.** che attraversano il territorio provinciale sono le seguenti:

<u>STRADE EXTRAURBANE gestite dalla Città Metropolitana di Napoli</u>						
Denominazione	Gestione	da	Progr. Km.	a	Progr. Km.	Estensione Chilometrica
Ex S.S. 162 della Valle Caudina	Città Metropolitana di Napoli	Sv. Afragola	23+900	Sv. Acerra	28+200	4+300 km
Ex S.S. 162 racc.	Città Metropolitana di Napoli	Innesto S.P. 1 Circumvallazione Esterna	0+000	Pollena Trocchia Massa di Somma	1+900	1+900 km
S.P. 1 Circumvallazione Esterna	Città Metropolitana di Napoli	Lago Patria	0+000	Afragola	23+300	23+300 km
*Ex S.S. 366 Agerola	Città Metropolitana di Napoli	Agerola	15+170	Innesto S.S. 145 Castellammare di Stabia	30+570	15+800 km
<i>* la S.S. 366 "Agerolina", sul versante del Monti Lattari, raggiunge 406 metri s.l.m.</i>						

<u>STRADE EXTRAURBANE gestite da A.N.A.S.</u>						
Denominazione	Gestione	da	Progr. Km.	a	Progr. Km.	Estensione Chilometrica
S.S. 162 N.C. "Asse Mediano"	A.N.A.S.	Sv. Lago Patria	0+000	Innesto SS7bis	33+750	33+750 km
S.S. 162 Dir.del Centro Direzionale	A.N.A.S.	Innesto A/56	0+000	Innesto S.S. 162 N.C .	18+630 (ex km 16+200)	18+630 km
S.S. 7 Bis "Terra di lavoro"	A.N.A.S.	Nola	42+300	Sv. Caivano	31+050	11+250 km
S.S. 268del Vesuvio	A.N.A.S.	Sv. Cercola – innesto S.S. 162 Dir.	0+000	Sv. Boscoreale	24+593	24+593 km
S.S. 145Sorrentina	A.N.A.S.	Castellammare di Stabia – innesto A/3	0+000	Colli San Pietro – Innesto S.S. 163	28+260	28+260 km
S.S. 163 Amalfitana	A.N.A.S.	Meta	0+000	Tordigliano – Chiosse	8+000	8 km

ALLEGATO 6

ELENCO DEI CONTATTI

- Questura di Napoli – Uff. di Gabinetto
gab.quest.na@pecps.poliziadistato.it Centr. 081 7941111
081 7941346 / 440
 - Comando Provinciale Carabinieri Napoli
tn21966@pec.carabinieri.it Centr. 081 5481111
 - Com. Provinciale Guardia di Finanza Napoli sala operativa
salop.napoli@gdf.it Centr. 081 9702255
0819702250
 - Comp.to di Polizia Stradale Campania-Basilicata – COPS
Centro Operativo Autostradale (C.O.A.)
coa.na@pecps.poliziadistato.it Centr. 081 5954111
0817255062- 0817255093
 - Sez. Polizia Stradale di Napoli
sezpolda.na@pecps.poliziadistato.it Centr. 081 5954111
 - Com. Prov.le Vigili del Fuoco Napoli sala operativa
com.napoli@cert.vigilifuoco.it Centr. 081 2595.416 - 600
Servizio Emergenza 115
 - Autostrade per l'Italia VI Tronco Cassino sala operativa
autostradeperlitaliadtcassino@pec.autostrade.it Tel. 0776 308200 / 01 /02
 - Compartimento per la Viabilità ANAS - sala operat. comp.le
numero verde
Sala Operativa(cellulare)
soc.na@stradeanas.it
anas.campania@postacert.stradeanas.it Tel. 081 7356233 - 7253146
800841148
3357569438
 - Società Salerno Pompei Napoli S.p.a.
Direttore di esercizio Ing. Gerardo Capezzuto
spnspa@ipsnet.legalmail.it
segreteria.spn@ipsnet.legalmail.it Cell. 346.2309353
 - Tangenziale di Napoli
esercizio
tangenzialedinapoli@pec.tangenzialedinapoli.it Centr. 081 7254111
Tel. 081 7254211 7254307
 - Regione Campania – DG 50.18 Lavori Pubblici e Protezione Civile
SORU Sala Operativa
numero verde
soru@pec.regione.campania.it Centr. 081 2323111
800232525
- UOD Genio Civile di Napoli Presidio di Protezione civile
uod.501806@pec.regione.campania.it
geniocivile.napoli@regione.campania.it Tel 081.7963396 - 3397

